

## Heimataerde – Unter Der Linden

di SuicideDoll



Ashlar Von Megalon aka **Heimataerde** ha anticipato il suo prossimo album **Kadavergehorsam**, data di rilascio ancora da confermare, con questo mcd uscito verso metà aprile. Vengono proposte cinque tracce inedite e due versioni della title track, in cui si può apprezzare come guest vocals **Anna-Maria Straatmann** (Massiv in Mensch). Lo stile che punta direttamente ad una forma harsh ebm è ben chiaro ed è appunto su questo mood che si distende il cd. **Unter Der Linden (club version)** si apre immediato con un harsh beat deciso e manipolato al punto giusto da essere reso molto trascinate, unito ad una ritmica carica di sonorità provenienti dalla tradizione medioevale e trasportate in chiave elettronica. Non è difficile, ascoltando questo brano, lasciare che i pensieri accostino la "parte strumentale" ad elementi etnici, soprattutto di derivazione nordica; lo stesso accade nella versione che conclude l'mcd: **Unter**

**Der Linden (opus dei version)**, rallentata e molto più adatta ad un ascolto che trasmette immagini del passato e scenografie quasi mistiche, rispetto alla versione club che s' avvale d'una velocità di esecuzione decisa e non indifferente, nonostante mantenga in comune con l'altra versione gran parte delle caratteristiche precedentemente elencate. Alla musica è associata la splendida voce di **Anna-Maria Straatmann** che conduce una ballata medioevale unita ad elementi electro, che non impediscono di immaginare lunghi corridoi di pietre ed ombra dove echeggiano antiche corallità, cembali e ripetuti tamburi. Lieve sonorità che ricorda gli elementi di **Unter Der Linden** possiamo trovarla nella synthline e nelle vocals dirette del terzo brano, **Tempus Es Iocundum**, anche se qui è già molto più chiara una svolta diretta ad una finalità aggressiva, di matrice harsh ebm. Traccia che s'appoggia anche a uno slow beat molto potente: un intermezzo molto positivo tra **Die Brut** e **Gott Will Es**. Questi due brani, rispettivamente il secondo ed il quarto, sono decisamente più aggressivi e non hanno più fusioni di carattere etnico/medioevale; due sconfinite distese nel mondo harsh, apprezzabili per potenza e profondità che riescono a far emergere durante l'ascolto. Fin dai primi secondi, possiamo sentire anche la presenza di qualche fievole contaminazione electro industrial e dalla varietà della tracklist appena sentita, si può incominciare a farsi un'idea di cosa ci attenderà con l' uscita del prossimo album di Heimataerde. Mcd convincente in entrambi i lati sonori, anche se personalmente preferisco quello che unisce electro e medioevale; qui non manca di certo ed attualmente non è nemmeno facile trovarne ancora di buona fattura. Riascolto d'obbligo.

### Dati Album Recensito

<b>Titolo</b>	Unter Der Linden
<b>Gruppo</b>	Heimataerde
<b>Label</b>	Infacted Recording
<b>Formato</b>	CD, Maxi-Single
<b>Paese</b>	Germany
<b>Anno</b>	2006
<b>Genere</b>	Electronic
<b>Stile</b>	EBM, Electro, Industrial

### Tracklist

01. Unter Der Linden (club version)
02. Die Brut
03. Tempus Es Iocundum

04. Gott Will Es

05. Unter Der Linden (opus dei version)